

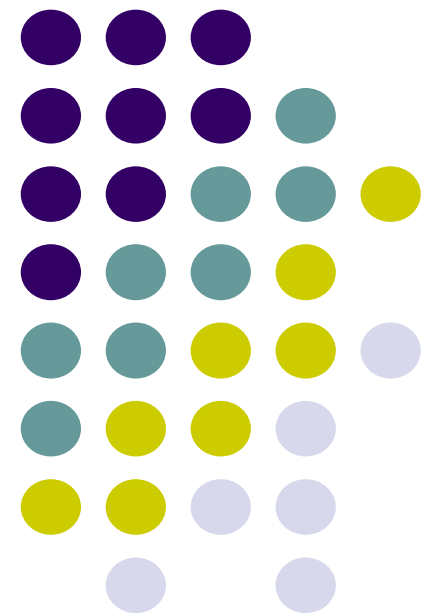
2. Struttura del bilancio, principi e forma civilistica: focus su Stato Patrimoniale

Corso di Economia ed Organizzazione Aziendale II - a.a. 2011-2012

Prof. Lorella Cannavacciuolo

lorella.cannavacciuolo@unina.it

www.docenti.unina.it/lorella.cannavacciuolo



Bilancio: i documenti

Il bilancio è composto di 4 documenti principali:

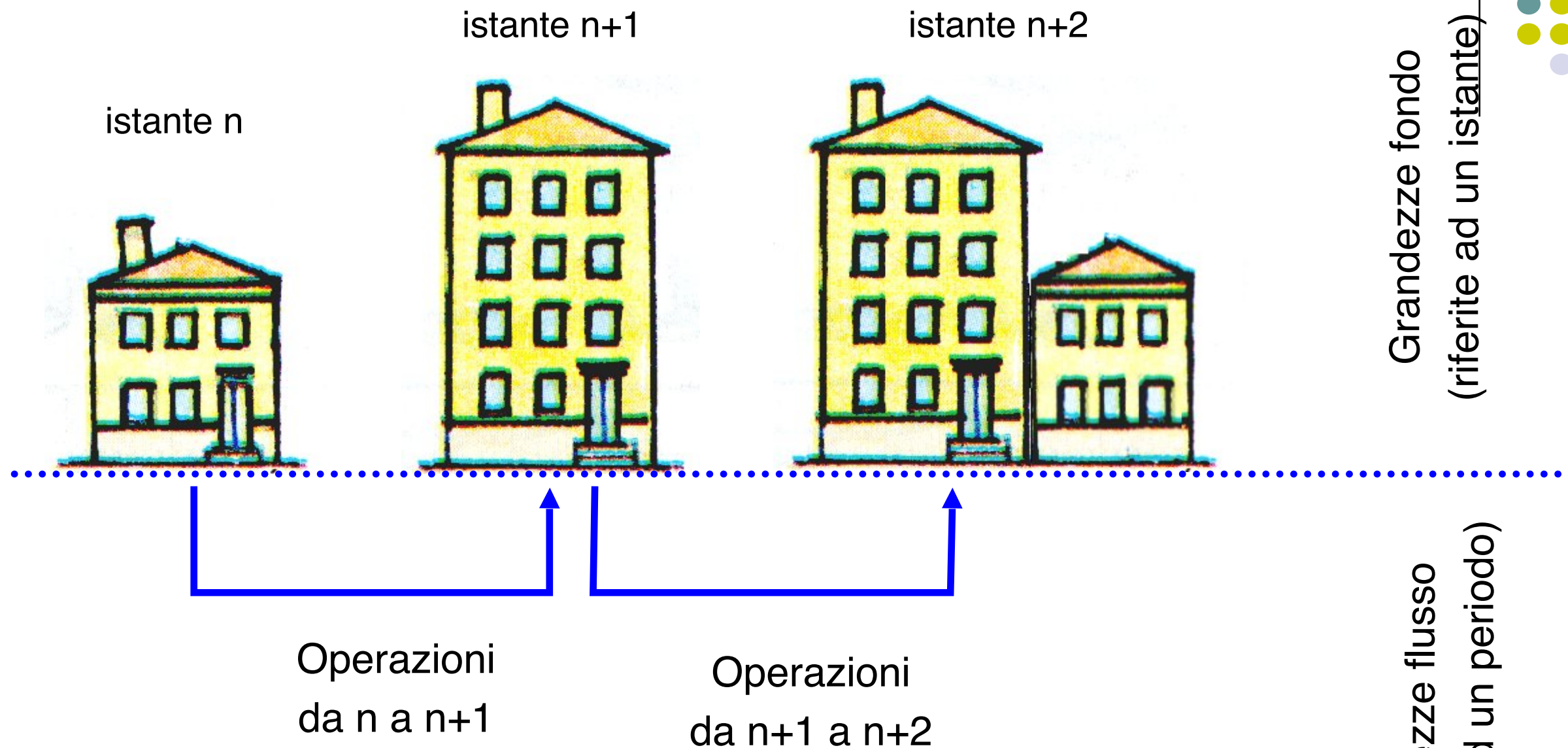
1. lo Stato Patrimoniale (Balance Sheet)
2. il Conto Economico (Economic Income)
3. La Nota integrativa
4. Il Rendiconto dei flussi di cassa (statement of cash flows)

è ricavabile dai
primi 2
rendiconti

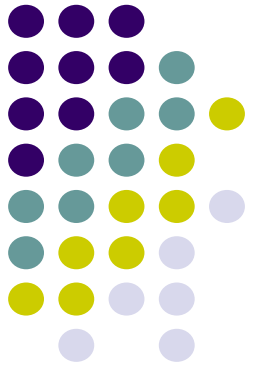
http://www.cocacola.com	(Coca Cola)
http://www.gm.com	(General Motors)
http://www.microsoft.com	(Microsoft)
http://www.aol.com	(America Online)
http://www.nike.com e poi Nikebiz	(Nike)

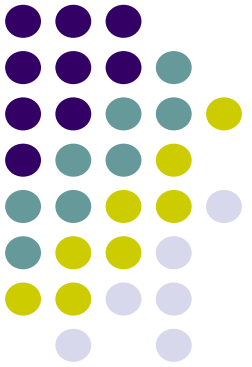


Stato patrimoniale = Fotografia



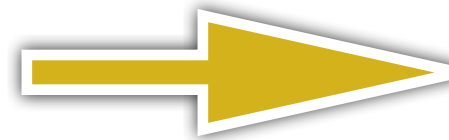
Conto Economico



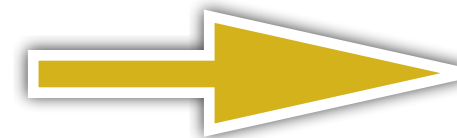


Principi contabili

1. Omogeneità
2. Identità giuridica
3. Prospettiva di continuità
4. Costo
5. Duplice aspetto
6. Periodicità delle misurazioni
7. Prudenza
8. Realizzazione ricavi
9. Competenza
10. Continuità dei criteri di valutazione
11. Significatività e rilevanza



Stato Patrimoniale



Conto Economico



Lo Stato Patrimoniale

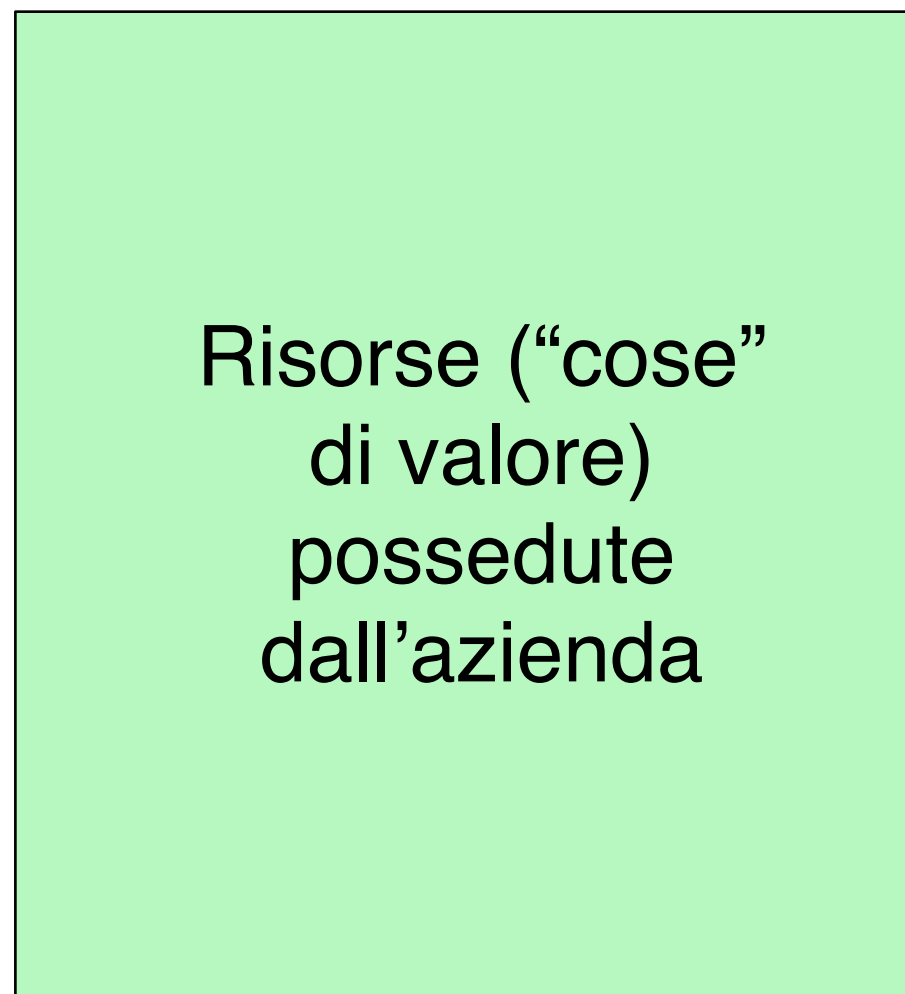


Stato Patrimoniale della Garsden Company al 31/12/1998

Sezione di sinistra

Sezione di destra

ATTIVITA'



PASSIVITA' E
CAPITALE NETTO

PASSIVITA'

Obblighi
(prevalentemente
debiti) nei
confronti di
terzi

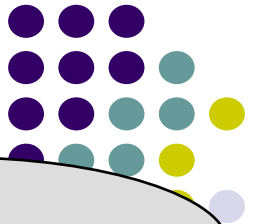
C.N.

Fonti finanziarie
messe a
disposizione
dalla Proprietà

Fonti di finanziamento

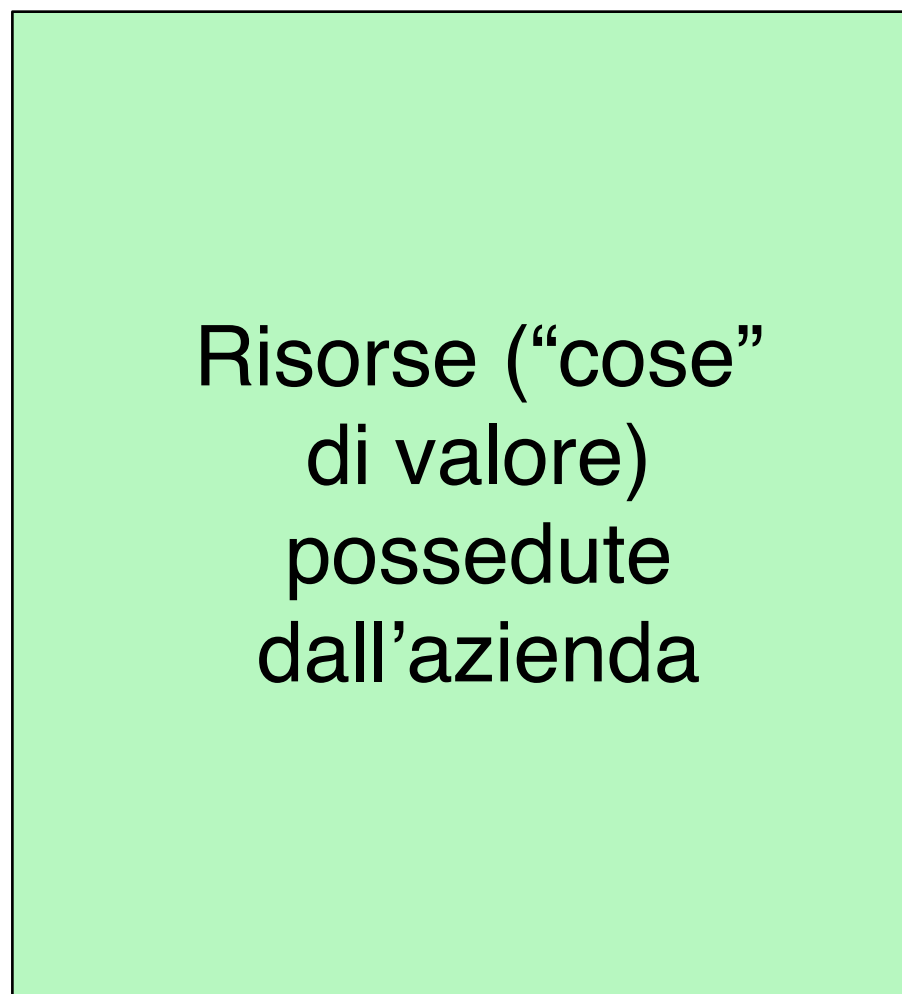


Lo Stato Patrimoniale



Stato Patrimoniale
Sezione di sinistra

ATTIVITA'



Debiti = Fonti finanziarie messe a disposizione da terzi (creditori). Essi vantano un corrispondente diritto nei confronti delle attività

CAPITALE

PASSIVITA'

Obblighi (prevalentemente debiti) nei confronti di terzi

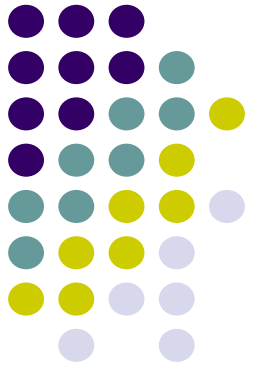
C.N.

Fonti finanziarie messe a disposizione dalla Proprietà

Fonti di finanziamento



Le attività e le passività (liabilities)



Le **attività** sono interpretabili come:

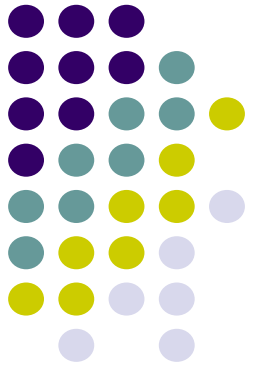
- Risorse economiche possedute dall'azienda e dalle quali ci si attende un beneficio futuro, oppure
- impieghi/investimenti aziendali

Le **passività** e il **CN** sono interpretabili come:

- Obblighi nei confronti di terzi
- Fonti finanziarie
- Diritti dei creditori e della Proprietà nei confronti delle attività aziendali



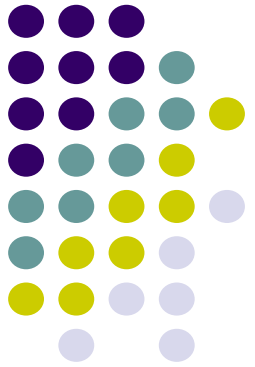
Il riferimento temporale del bilancio e il principio di omogeneità (money-measurement concept)



- **Il principio di omogeneità**
 - l'unità di misura delle risorse è la moneta a valore nominale costante
 - è possibile assoggettare al calcolo aritmetico risorse di natura diversa
 - sono riportati solo quei fatti della vita aziendale che producono effetti valutabili monetariamente
 - Valore nominale costante che non tiene conto dell'inflazione
- Il bilancio è una descrizione incompleta (mappa)



Il principio dell'identità giuridica (Entity Concept)



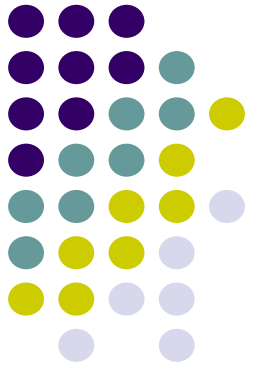
Il proprietario di un sito Internet preleva 100 € dalla cassa della propria società per uso personale. Dovrebbe il sistema contabile aziendale rilevare questo prelievo?



Si, a motivo del principio dell'identità giuridica. Questo principio richiede, infatti, che i conti aziendali mostrino che la liquidità dell'azienda è ora inferiore di 100 € rispetto a quanto era prima del prelievo!



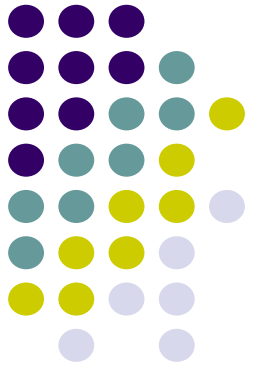
Il principio della prospettiva di funzionamento (going-concern concept)



- Le rilevazioni contabili devono assumere in alternativa:
 - che l'azienda sia in una fase di interruzione dell'attività
 - che l'azienda rimanga in vita per un tempo indeterminato **Bilancio di liquidazione, bilancio di cessione**
- Il principio di continuità di funzionamento
Bilancio di esercizio



Il principio della prospettiva di funzionamento (going-concern concept)

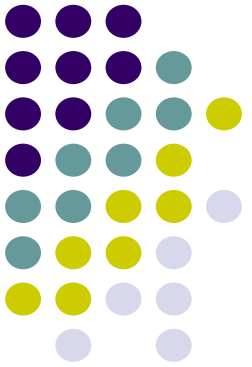


- Poiché vale l'ipotesi di funzionamento indeterminato, il bilancio non rileva il valore al quale le attività potrebbero essere vendute in alternativa: l'assunzione dell'attività continua.
- che l'azienda rimanga in vita per un tempo indeterminato **Bilancio di liquidazione** **bilancio di cessione**
- Il principio di continuità di funzionamento **Bilancio di esercizio**

Attivo Garsden al 31-12-1999 pari a
38.239€.

E' questo il valore al quale le attività
potrebbero essere vendute?

Il principio della valutazione al costo (cost concept)



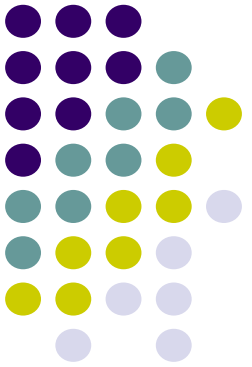
Le attività monetarie al 31 dicembre 2003 la cassa di un'azienda ammonta a €20.000.

Questo è il valore di mercato della cassa:

- L'informazione è stata comunicata dalla banca
- La banca conserva una traccia affidabile di questi valori
- Quando un valore è "oggettivo" (altamente affidabile) un'attività è presente in bilancio al suo valore di mercato



Il principio della valutazione al costo (cost concept)



In generale le attività monetarie sono presenti in bilancio al loro valore di mercato

Settembre 2003 la cassa di un'azienda

della cassa:

- L'informazione è comunicata dalla banca
- La banca conserva traccia affidabile di questi valori
- Quando un valore è "obiettivo" (alternativo) è presente in bilancio al suo valore

Rappresentano diritti su uno specifico ammontare di denaro: denaro, conti correnti attivi, buoni del tesoro



Il principio della valutazione al costo (cost concept)

Le attività non monetarie

Un terreno acquistato lo scorso anno per 250.000 € ha oggi un valore di mercato di 270.000 €.

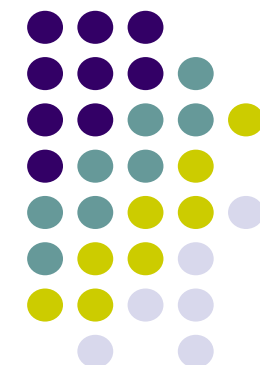
A che valore deve essere rilevato il terreno?



- A motivo del principio del costo (valore non oggettivo), il terreno deve essere registrato al prezzo d'acquisto di 250.000 euro
- In assenza di un valore oggettivo si assume il costo storico come misura originaria della funzionalità del bene, sicché nasce il problema di rettificare nel tempo tale misura (ammortamento)



Il principio della valutazione al costo (cost concept)



Le attività non monetarie

Un terreno acquistato lo scorso anno per 250.000 € ha oggi un valore di mercato di 400.000 €.

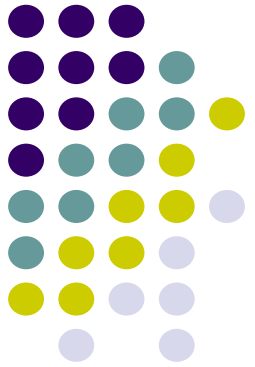
A che valore deve essere rilevato il terreno?



- A motivo del principio del costo (valore oggettivo), il terreno deve essere registrato al prezzo d'acquisto di 250.000 euro
- In assenza di un valore di mercato, la misura originaria della funzione di rettificare nel tempo tale

**Le attività non monetarie sono
presenti in bilancio al costo
storico**

Il principio della valutazione al costo (cost concept)

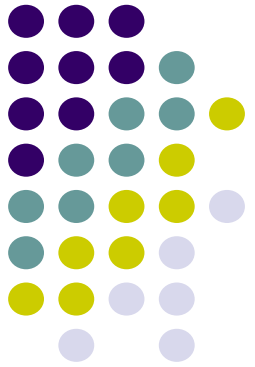


I due motivi per valutare alcune attività al costo:

1. Difficile e inaffidabile stimare i valori di mercato
2. Per il principio della continuità di funzionamento la conoscenza del valore di mercato di molte attività è superflua



Il principio del duplice aspetto o principio dualistico



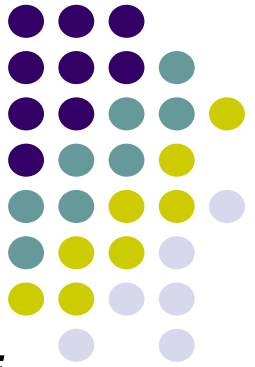
- Risorse economiche possedute dall'azienda
- Impieghi/investimenti aziendali
- Diritti vantati complessivamente nei confronti delle attività aziendali
- Ammontare complessivo delle fonti finanziarie (debito + CN)

$$\underbrace{\text{Attività}} = \underbrace{\text{Passività} + \text{Capitale netto}}$$

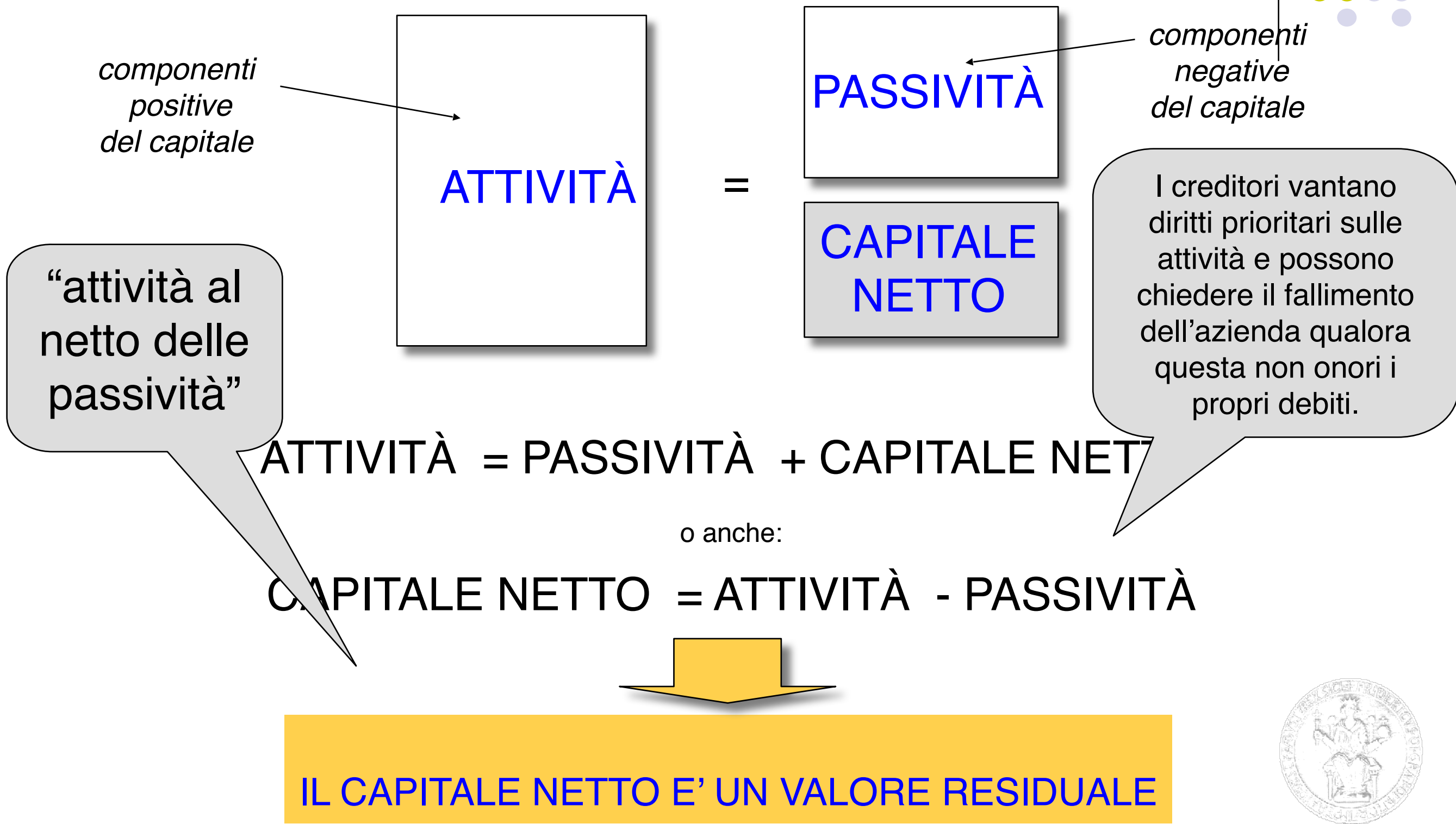
ogni attività sulla quale non vantano diritti i creditori sarà rivendicata dai detentori del capitale

Il totale dei diritti vantati non può eccedere quanto l'azienda possiede





Il principio del duplice aspetto



*componenti
positive
del capitale*

ATTIVITÀ

=

PASSIVITÀ

*componenti
negative
del capitale*

CAPITALE
NETTO

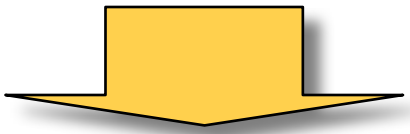
“attività al
netto delle
passività”

I creditori vantano
diritti prioritari sulle
attività e possono
chiedere il fallimento
dell'azienda qualora
questa non onori i
propri debiti.

ATTIVITÀ = PASSIVITÀ + CAPITALE NETTO

o anche:

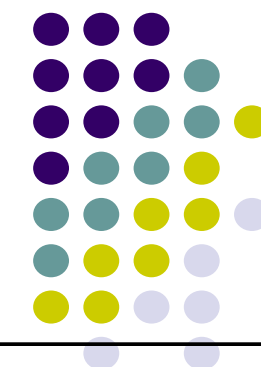
CAPITALE NETTO = ATTIVITÀ - PASSIVITÀ



IL CAPITALE NETTO E' UN VALORE RESIDUALE



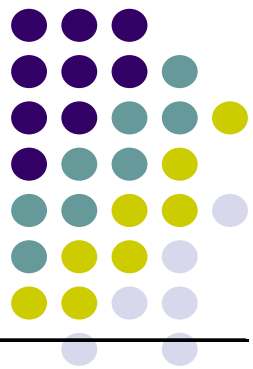
Bilancio: Stato Patrimoniale della Garsden al 31-12-1999



ATTIVITÀ		PASSIVITÀ E CAPITALE NETTO	
<i>Attività correnti:</i>		<i>Passività correnti:</i>	
Cassa	1.449	Debiti a breve verso banche	1.000
Titoli in portafoglio	246	Debiti verso fornitori	5.602
Crediti commerciali netti	9.944	Costi sospesi	876
Rimanenze	10.623	Debito a breve verso erario	1.541
Costi anticipati	389	Quota in scadenza debiti a M/L termine	500
Attività correnti	22.651	Passività correnti	9.519
<i>Attività immobilizzate:</i>		<i>Passività a lungo termine:</i>	
Fabbricati, impianti e macchinari (al costo)	26.946	Debiti a lungo termine (al netto quota in scadenza)	2.000
meno: fondo ammortamento	13.534	Imposte differite	824
Fabbricati, impianti e macchinari netti	13.412	Passività a lungo termine	2.824
Immobilizzazioni finanziarie	1.110	Totale passività	12.343
Marchi e brevetti	403	<i>Capitale netto:</i>	
Avviamento	663	Capitale sociale	1.000
Attività immobilizzate	15.588	Riserva da sopraprezzo delle azioni	11.256
TOTALE ATTIVITÀ	38.239	Capitale versato	12.256
		Riserve di utili	13.640
		Totale capitale netto	25.896
		TOTALE PASSIVITÀ E CAPITALE NETTO	38.239



Bilancio: Stato Patrimoniale della Garsden al 31-12-1999

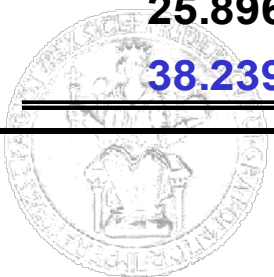


ATTIVITÀ	PASSIVITÀ E CAPITALE NETTO	
<i>Attività correnti:</i>	<i>Passività correnti:</i>	
Cassa	1.449	Debiti a breve verso banche1.000
Titoli in portafoglio	246	Debiti verso fornitori5.602
Crediti commerciali netti		876
Rimanenze		1.541
Costi anticipati		500
Attività correnti	22.651	Passività Correnti9.519
<i>Attività immobilizzate:</i>	<i>Passività a lungo termine:</i>	
Fabbricati, impianti e mezzi (al netto di svalutazioni)	26.946	Debiti a lungo termine (al netto quota in scadenza)2.000
meno: fondo ammortamento	13.534	Imposte differite824
Fabbricati, impianti e immobilizzazioni finanziarie		2.824
Marchi e brevetti		12.343
Avviamento		
Attività immobilizzate	13.412	Capitale Netto
		1.000
		delle azioni11.256
		12.256
		13640
		25.896
TOTALE ATTIVITÀ	36.063	CAPITALE NETTO38.239

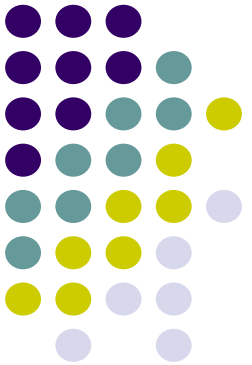
Attività consumate o vendute nell'arco di un anno

Attività che presteranno la loro utilità per un periodo superiore ad un anno

Una voce sintetizza normalmente una molteplicità di voci che la costituiscono



Un approfondimento del concetto di attività



Un'a

Il marchio Coca Cola è un'attività? (è presente nello stato patrimoniale della Coca Cola?)

• es

• avere un valore per l'azienda

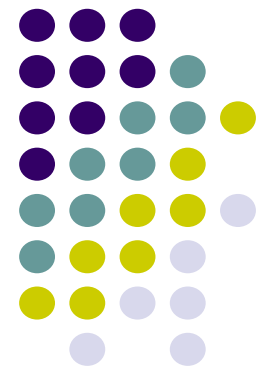
• deve avere un costo/valore misurabile in modo affidabile (molte volte si tratta del prezzo di una transazione con l'esterno)

→ cassa o equivalente
→ ha un valore di mercato
→ produce un'utilità

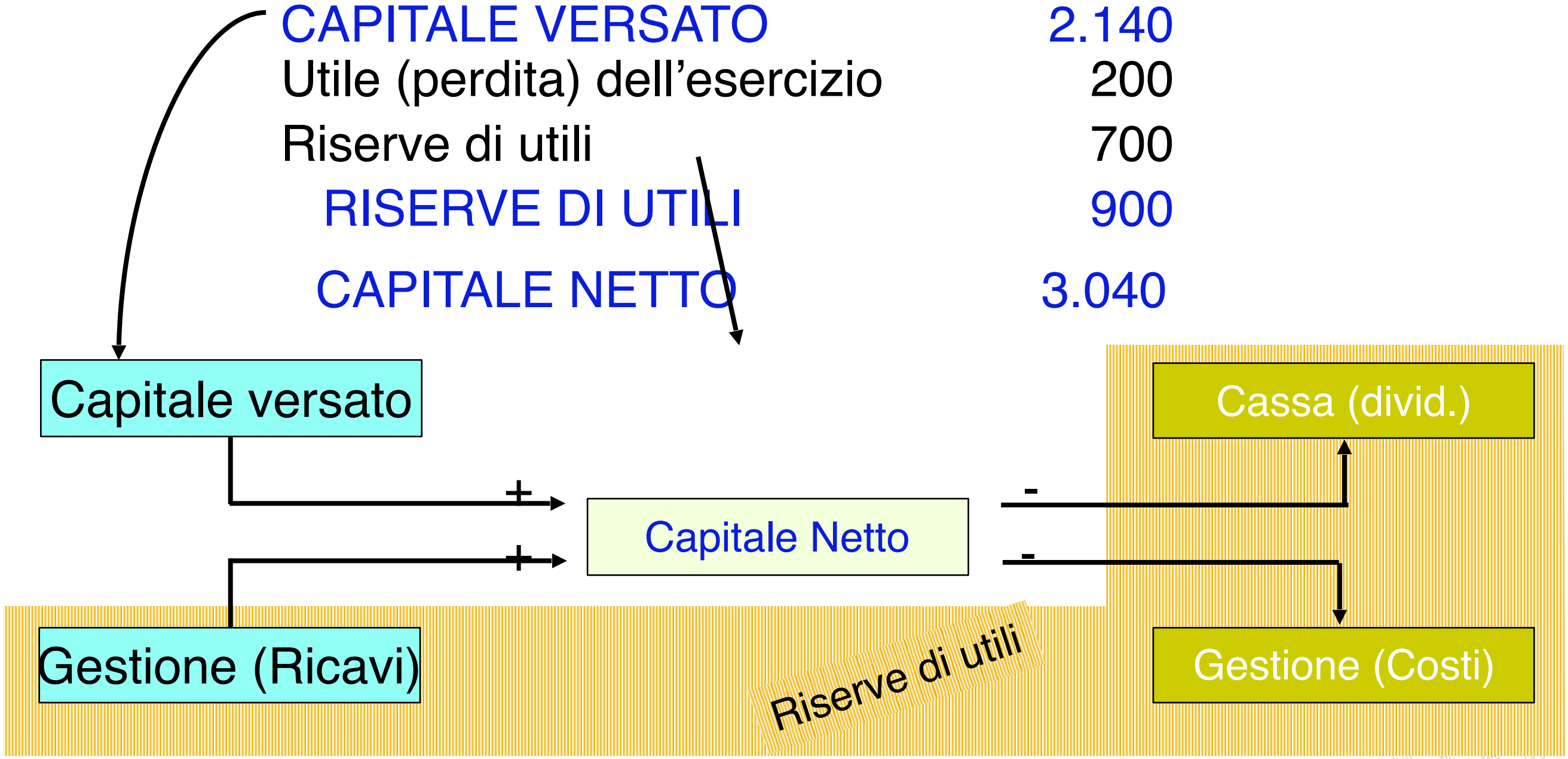
Le **attività** sono risorse economiche controllate da un'azienda il cui costo è stato affidabilmente determinato



Il capitale Netto (Equity)



Capitale sociale	640
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.500
CAPITALE VERSATO	2.140
Utile (perdita) dell'esercizio	200
Riserve di utili	700
RISERVE DI UTILI	900
CAPITALE NETTO	3.040





Stato Patrimoniale della Garsden Company al 31/12/2002

Sezione di sinistra

Sezione di destra

ATTIVITA'

Attività correnti

Attività
immobilizzate

PASSIVITA' E
CAPITALE NETTO

Passività correnti

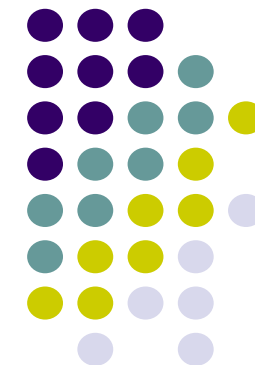
Passività a
lungo termine

Capitale Netto

Debiti/obblighi/diritti
di terzi



Bilancio: obblighi di legge



Società individuali e di persone (sas, snc)

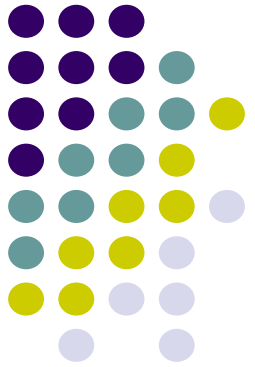
- **Predisposizione di due prospetti (art.2217)**
- **Riporto solo sui libri inventari**
- **Richiesta delle valutazioni di bilancio**

Società di capitale (spa, srl)

- Il bilancio deve essere costituito da tre documenti secondo gli schemi previsti
- I criteri valutativi non possono essere modificati
- Al bilancio deve essere allegata la relazione sulla gestione



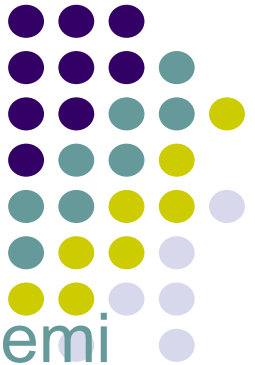
Bilancio: Regole di formazione ed approvazione (2) (Società di capitale)



- Preparazione = Progetto o bozza di bilancio
 - a cura degli amministratori (CdA, Amm. Unico,)
- Controllo dei Revisori (ove presenti)
 - relazione
- Approvazione
 - Assemblea
 - convocata dagli Amministratori
 - entro 4 mesi dalla chiusura dell'Esercizio
- Deposito c/o Registro delle imprese



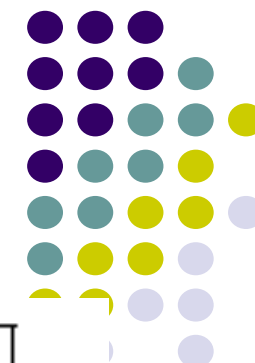
Il bilancio in forma civilistica



- Il bilancio civilistico è la forma di bilancio imposta dal legislatore. Gli schemi da rispettare sono contenuti negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.
- Il bilancio civilistico deve necessariamente essere composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. Deve altresì essere corredato da una relazione degli amministratori.
- Lo schema dello stato patrimoniale civilistico si articola in quattro livelli. Non è possibile apportare alcuna modifica ai primi due livelli, mentre è possibile raggruppare, suddividere o adattare gli altri due livelli.
- Per ogni voce del bilancio deve essere data indicazione dell'importo corrispondente nell'esercizio precedente.
- La classificazione dello stato patrimoniale civilistico non è finanziaria. Le attività sono classificate in "Immobilizzazioni" e "Attivo circolante" a seconda che la loro destinazione originaria sia pluriennale o meno, mentre le passività sono classificate per natura delle fonti, non per grado di esigibilità.



Il bilancio in forma civilistica: schema stato patrimoniale



CODI CE	Voce originale	Descrizione
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Rappresentano la parte di capitale sociale non ancora versata dai soci/azionisti
B I	Immobilizzazioni immateriali 1) Costi di impianto e di ampliamento 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 5) Avviamento 6) Immobilizzazioni in corso e acconti	Comprendono gli investimenti di lunga durata di natura immateriale (non fisica) relativi agli acquisti e/o alla costituzione di brevetti, marchi, spese di impianto, licenze di produzione, avviamento ecc. Comprendono inoltre gli acconti per investimenti in corso di realizzazione (immobilizzazioni in corso e acconti)
B II	Immobilizzazioni materiali 1) Terreni e fabbricati 2) Impianti e macchinari 3) Attrezzature industriali e commerciali 4) Altri beni 5) Immobilizzazioni in corso	Riguardano gli investimenti di lunga durata di natura materiale relativi a beni strumentali (immobili, impianti, macchinari, automezzi, attrezzature ecc.). Comprendono inoltre gli acconti per investimenti in corso di realizzazione (immobilizzazioni in corso e acconti)
B III	Immobilizzazioni finanziarie 1) Partecipazioni 2) Crediti 3) Altri titoli 4) Azioni proprie	Raccogliono gli investimenti di lunga durata relativi quote di società possedute (partecipazioni), a concessione di prestiti (Crediti) e al possesso di altri titoli (obbligazioni a medio-lungo termine) e di azioni proprie. I crediti sono divisi tra quelli scadenti entro 12 mesi e quelli scadenti oltre 12 mesi.



Il bilancio in forma civilistica: schema stato patrimoniale



CODI CE	Voce originale	Descrizione
C I	Rimanenze 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati 3) Lavori in corso su ordinazione 4) Prodotti finiti e merci 5) Acconti	Riguardano il valore dei magazzini dell'azienda così come risultano alla data di compilazione del bilancio (Scorte di materie prime, prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione)
C II	Crediti 1) Verso clienti 2) Verso società controllate 3) Verso società collegate 4) Verso società controllanti 5) Verso altri	Rappresentano la parte del fatturato non ancora incassato (Crediti verso clienti) e operazioni (commerciali, finanziarie) con altre società del gruppo. Comprendono inoltre crediti verso soggetti diversi dai clienti e dalle società del gruppo (INPS, Stato, Dipendenti, Professionisti, Servizi ecc.). Tutte le voci sono distinte sulla base della scadenza (entro e oltre 12 mesi)
C III	Attività finanziarie non immobilizzate 1) Partecipazioni in imprese controllate 2) Partecipazioni in imprese collegate 3) Altre partecipazioni 4) Azioni proprie 5) Altri titoli	Raccolgono gli investimenti di breve durata (entro l'anno) relativi quote di società possedute (partecipazioni), e al possesso di altri titoli (obbligazioni e titoli di Stato)
C IV	Disponibilità liquide 1) Depositi bancari e postali 2) Assegni 3) Denaro e valori in cassa	Rappresentano denaro depositato in banca e/o in posta e disponibile in cassa.
D	Ratei attivi Risconti attivi	Rilevano incassi, pagamenti, costi e ricavi relativi a due esercizi



Il bilancio in forma civilistica: schema stato patrimoniale

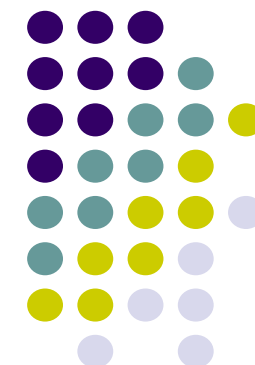


CODI CE	Voce originale	Descrizione
C I	Rimanenze 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati 3) Lavori in corso su ordinazione 4) Prodotti finiti e merci 5) Acconti	Riguardano il valore dei magazzini dell'azienda così come risultano alla data di compilazione del bilancio (Scorte di materie prime, prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione)
C II	Crediti 1) Verso clienti 2) Verso società controllate 3) Verso società collegate 4) Verso società controllanti 5) Verso altri	Rappresentano la parte del fatturato non ancora incassato (Crediti verso clienti) e operazioni (commerciali, finanziarie) con altre società del gruppo. Comprendono inoltre crediti verso soggetti diversi dai clienti e dalle società del gruppo (INPS, Stato, Dipendenti, Professionisti, Servizi ecc.). Tutte le voci sono distinte sulla base della scadenza (entro e oltre 12 mesi)
C III	Attività finanziarie non immobilizzate 1) Partecipazioni in imprese controllate 2) Partecipazioni in imprese collegate 3) Altre partecipazioni 4) Azioni proprie 5) Altri titoli	Raccolgono gli investimenti di breve durata (entro l'anno) relativi quote di società possedute (partecipazioni), e al possesso di altri titoli (obbligazioni e titoli di Stato)
C IV	Disponibilità liquide 1) Depositi bancari e postali 2) Assegni 3) Denaro e valori in cassa	Rappresentano denaro depositato in banca e/o in posta e disponibile in cassa.
D	Ratei attivi Risconti attivi	Rilevano incassi, pagamenti, costi e ricavi relativi a

I ratei e i risconti attivi sono crediti vantati nei confronti dell'esercizio successivo:

- Nel caso del rateo l'azienda sta fornendo e continuerà a fornire un servizio, che verrà pagato dal cliente nell'esercizio successivo
- Nel caso del risconto l'azienda ha pagato un servizio o un bene che fornirà la propria utilità anche nel periodo successivo

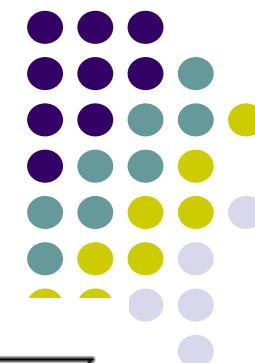
Il bilancio in forma civilistica: schema stato patrimoniale



CODI CE	Voce originale	Descrizione
A)	Patrimonio Netto I. Capitale sociale II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni III. Riserva di rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserva per azioni proprie in portafoglio VI. Riserve statutarie VII. Altre riserve VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (perdita) d'esercizio	Rappresenta il capitale di rischio della società. E' la somma del capitale sociale (versato e/o reso disponibile dai soci/azionisti) e delle riserve risultanti per versamenti dei soci/azionisti, per gli utili reinvestiti nell'impresa e per applicazione di particolari leggi (di solito relative alla detassazione di utili reinvestiti). Comprende inoltre gli utili (o le perdite) per i quali non è stata ancora decisa la destinazione (o la copertura) (Utili e perdite portati a nuovo) e il risultato dell'esercizio (utile o perdita dell'anno).
B)	Fondi per rischi e oneri 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili 2) Fondi per imposte 3) Altri accantonamenti	Raccolgono gli accantonamenti effettuati a copertura di particolari spese e/o rischi futuri
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Rappresenta l'accantonamento complessivo effettuato per coprire le liquidazioni per i dipendenti



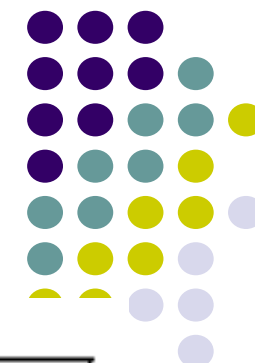
Il bilancio in forma civilistica: schema stato patrimoniale



CODI CE	Voce originale	Descrizione
D)	Debiti	Raccoglie l'insieme dei debiti dell'impresa distinti,
	1) Obbligazioni 2) Obbligazioni convertibili 3) Debiti verso banche 4) Debiti verso altri finanziatori 5) Acconti 6) Debiti verso fornitori 7) Debiti rappresentati da titoli di credito 8) Debiti verso imprese controllate 9) Debiti verso imprese collegate 10) Debiti verso controllanti 11) Debiti tributari 12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale 13) Altri debiti	per ciascuna voce, tra quelli scadenti entro 12 mesi e oltre 12 mesi. 1) Obbligazioni = prestiti emessi dalle S.p.A. 2) Obbligazioni convertibili = prestiti emessi dalle S.p.A. convertibili in capitale sociale 3) Debiti verso banche = affidamenti bancari e mutui 4) Debiti verso altri finanziatori = prestiti ottenuti da altri soggetti (società finanziarie ecc.) 5) Acconti = anticipi sulle vendite 6) Debiti verso fornitori = parte degli acquisti non ancora pagata 7) Debiti rappresentati da titoli di credito = acquisti di impianti e macchinari finanziati attraverso la legge Sabatini 8) Debiti verso imprese controllate = debiti relativi a forniture commerciali e/o a prestiti ottenuti dalle imprese del gruppo 9) Debiti verso imprese collegate = vedi sopra 10) Debiti verso imprese controllanti = vedi sopra 11) Debiti tributari = debiti per imposte 12) Debiti verso istituti di previdenza = debiti verso INPS ecc. 13) Altri debiti = debiti verso altri soggetti
E)	Ratei passivi Risconti passivi	Rilevano incassi, pagamenti, costi e ricavi relativi a due esercizi



Il bilancio in forma civilistica: schema stato patrimoniale



CODICE	Voce originale	Descrizione
D)	Debiti	Raccoglie l'insieme dei debiti dell'impresa distinti,
	1) Obbligazioni 2) Obbligazioni convertibili 3) Debiti verso banche 4) Debiti verso altri finanziatori 5) Acconti 6) Debiti verso fornitori 7) Debiti rappresentati da titoli di credito 8) Debiti verso imprese controllate 9) Debiti verso imprese collegate 10) Debiti verso controllanti 11) Debiti tributari 12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale 13) Altri debiti	per ciascuna voce, tra quelli scadenti entro 12 mesi e oltre 12 mesi. 1) Obbligazioni = prestiti emessi dalle S.p.A. 2) Obbligazioni convertibili = prestiti emessi dalle S.p.A. convertibili in capitale sociale 3) Debiti verso banche = affidamenti bancari e mutui 4) Debiti verso altri finanziatori = prestiti ottenuti da altri soggetti (società finanziarie ecc.) 5) Acconti = anticipi sulle vendite 6) Debiti verso fornitori = parte degli acquisti non ancora pagata 7) Debiti rappresentati da titoli di credito = acquisti di impianti e macchinari finanziati attraverso la legge Sabatini 8) Debiti verso imprese controllate = debiti relativi a forniture commerciali e/o a prestiti ottenuti
		I ratei e i risconti passivi sono debiti contratti nei confronti dell'esercizio successivo: - Nel caso del risconto l'azienda ha percepito un pagamento anticipato per un bene che fornirà la propria utilità anche successivo: - Nel caso del rateo l'azienda sta usufruendo di un servizio che pagherà nell'esercizio successivo
E)	Ratei passivi Risconti passivi	Rilevano incassi, pagamenti, costi e ricavi relativi a due esercizi

